

Verona, 13 Settembre 1943

Carissimo PICRI

Sono arrivato sano e salvo a casa non senza ostacoli. Partito da Roma alle 14,15 sono arrivato a Bologna S. Rufilo, che dista 5 km. dalla città alla mezzanotte, stanco avendo mangiato poco e rimasto in piedi per tutta la durata del viaggio, ripartito poi alle 5.50 da Bologna Corticella dopo aver fatto tutto il percorso a piedi circa 17 km.

A Verona infine arrivai alla domenica sul mezzogiorno per via Ferrara - Rovigo - Padova.

Lunedì mattina ho trovato tuo fratello al quale ho consegnato le lettere e dopo averlo assicurato che costì non corri alcun pericolo.

Qui a Verona c'è assoluta calma, tanto in città come in provincia. Il Prefetto aiutato dalle forze di occupazione ha ristabilito ordine e disciplina dappertutto. Ad ogni modo speriamo a tempi

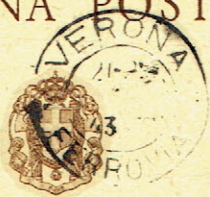
CARTOLINA POSTALE

migliori. Non so se tu lo
sappia di già, Piccoli
nostro Presidente è
morto in combattimento
a Montebello
Vicentino, preghiamo
per Lui.

Auguri e saluti
a tutti a te un
abbraccio affettuoso
ricorriamo diamoci al
Signore ciao
e grazie di
tutto. *Luigi*

FAVALLI LUIGI

P.za SS. Apostoli, 3
Verona



Eg. Sig.

RIGHINI Rag; PIERCOSTANTE

Ufficio Lavoratori di A.C.

R O M A

Largo Cavalleggeri, 33